



Scheda di sicurezza del 8/2/2016, revisione 0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PK 833 UHC Intensive

Codice commerciale: PK833

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente lavastoviglie (acque dure).

USO PROFESSIONALE

Usi sconsigliati:

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Co. Ind. s.c.

Via Saliceto 22/H

40013 Castel Maggiore BO - ITALIA

Tel. +39 051 6328511 - Fax +39 051 701152

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

allertasanificazione@coind.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029 (h24).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4, H302 Nocivo se ingerito.

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

IDROSSIDO DI POTASSIO

MISCELA DI: MONO-D-GLUCOPIRANOSIDE DI 2-ETILESILE

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004:

<5% tensioattivi anionici.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo




SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
18 - 22 %	IDROSSIDO DI POTASSIO; POTASSA CAUSTICA	Numero 019-002-00-8 Index: CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3 REACH No.: 01-2119487136-33	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
1 - 2.5 %	MISCELA DI: MONO-D-GLUCOPIRANOSIDE DI 2-ETILESILE	Numero 614-028-00-1 Index: EC: 414-420-0	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

<p>Co.Ind s.c. Sede legale 40013 Castel Maggiore BO Via Saliceto, 22/H Tel. 051 63 28 511 Internet: www.coind.it E-mail: coind@coind.it</p>		<p>SCHEDA DI SICUREZZA PK 833 UHC INTENSIVE</p>
---	---	--

		REACH No.: 01- 0000016147- 72	
--	--	-------------------------------------	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - E' consigliabile stoccare il prodotto a temperature comprese tra 5°C e 40 °C.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Si veda il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

IDROSSIDO DI POTASSIO; POTASSA CAUSTICA - CAS: 1310-58-3

TLV TWA - 2 mg/m³

TLV STEL - C 0,87 ppm - C 2 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

IDROSSIDO DI POTASSIO; POTASSA CAUSTICA - CAS: 1310-58-3

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

MISCELA DI: MONO-D-GLUCOPIRANOSIDE DI 2-ETILESILE - NUMERO INDEX: 614-028-00-1

Lavoratore industriale: 1.5 mg/kg - Consumatore: 0.75 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 10.6 mg/m³ - Consumatore: 2.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.75 mg/Kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

MISCELA DI: MONO-D-GLUCOPIRANOSIDE DI 2-ETILESILE - NUMERO INDEX: 614-028-00-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.098 mg/l - Note: Fattori di valutazione

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0098 mg/l - Note: Fattori di valutazione

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 980 mg/kg - Note: Ripartizione all'equilibrio

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 98 mg/kg - Note: Ripartizione all'equilibrio

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di salute generale e sicurezza

Manipolare rispettando le buone pratiche d'igiene industriale e di sicurezza adeguata. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani prima delle pause e dalla fine della giornata lavorative. Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :

Se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti. Dove possibile: usare in sistemi automatici/chiusi e contenitori con coperchio. Trasporto mediante tubazioni. Riempimento con sistemi automatici. Utilizzare attrezzi per la movimentazione manuale del prodotto. Addestrare il personale.

Protezione degli occhi:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni. In ogni caso il loro utilizzo è raccomandato nei casi di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Protezione delle mani :

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni

Controllo dell'esposizione ambientale

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito.

Nelle normali condizioni d'uso è escluso il contatto con il prodotto diluito.

Protezione degli occhi:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione delle mani :

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	liquido ambrato	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	n.d.	--	--
pH:	13	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	n.d.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d.	--	--
Pressione di vapore:	n.d.	--	--
Densità dei vapori:	n.d.	--	--
Densità relativa:	1.298 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	n.d.	--	--

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	n.d.	--	--
Temperatura di decomposizione:	n.d.	--	--
Viscosità:	n.d.	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	n.d.	--	--
Liposolubilità:	n.d.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--

n.d.= non disponibile. Valore non determinato per la miscela.
N.A. = non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Acidi forti.
 - IDROSSIDO DI POTASSIO: Evitare il contatto con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
 - Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
 - Dati non disponibili in quanto non sono stati eseguiti saggi tossicologici sulla miscela in quanto tale.
 - Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
 - IDROSSIDO DI POTASSIO; POTASSA CAUSTICA - CAS: 1310-58-3
 - a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 333 mg/kg

I vapori possono provocare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria, si può avere perdita di coscienza.

Per Ingestione:

Provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastrointestinale e collasso cardiocircolatorio.

Per contatto con la pelle:

Il contatto può causare gravi ustioni e necrosi.

Per contatto con gli occhi:

Può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.

Effetti acuti:

L'inalazione può provocare spasmi, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica e edema polmonare.

Organi bersaglio:

La sostanza è estremamente distruttiva per le mucose e il tratto superiore dell'apparato superiore, occhi e pelle.

MISCELA DI: MONO-D-GLUCOPIRANOSIDE DI 2-ETILESILE - Numero Index: 614-028-00-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, B.1.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Note: Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, B.3.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Note: Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, B.5.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) - Specie: Batteri generici Negativo

Test: Mutagenesi (Test su cellule di mammifero) Negativo - Note: OECD 476

Test: Mutagenesi (Test su cellule di mammifero) - Specie: Uomo Negativo - Note: B.10 / OECD 473

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A. o non disponibili da parte del fornitore della sostanza:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IDROSSIDO DI POTASSIO; POTASSA CAUSTICA - CAS: 1310-58-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 80 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Microrganismi = 80 mg/l - Durata h: 24

Miscela di: mono-D-glucopiranoside di 2-etilesile - Numero Index: 614-028-00-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 310 mg/l - Durata h: 96 - Note: Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 98 mg/l - Durata h: 72 - Note: Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

MISCELA DI: MONO-D-GLUCOPIRANOSIDE DI 2-ETILESILE - Numero Index: 614-028-00-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

IDROSSIDO DI POTASSIO; POTASSA CAUSTICA - CAS: 1310-58-3

Non bioaccumulabile

MISCELA DI: MONO-D-GLUCOPIRANOSIDE DI 2-ETILESILE - Numero Index: 614-028-00-1

Poco bioaccumulabile - Test: Log Pow 1.1

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
- | | |
|-----------------|------|
| ADR-UN Number: | 1719 |
| IATA-UN Number: | 1719 |
| IMDG-UN Number: | 1719 |
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
- | | |
|---------------------|-----------------------------------|
| ADR-Shipping Name: | LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. |
| IATA-Shipping Name: | LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. |
| IMDG-Shipping Name: | LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. |
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|-------------|---|
| ADR-Class: | 8 |
| IATA-Class: | 8 |
| IMDG-Class: | 8 |
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- | | |
|---------------------|-----|
| ADR-Packing Group: | III |
| IATA-Packing group: | III |
| IMDG-Packing group: | III |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|----------------------------|----|
| ADR-Inquinante ambientale: | No |
| IMDG-Marine pollutant: | No |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|--|---|
| ADR-Subsidiary risks: | - |
| ADR-S.P.: | 274 |
| ADR-Codice di restrizione in galleria: | 2 (E) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 851 |
| IATA-Subsidiary risks: | - |
| IATA-Cargo Aircraft: | 855 |
| IATA-S.P.: | A3 A803 |
| IATA-ERG: | 8L |
| IMDG-EMS: | F-A , S-B |
| IMDG-Subsidiary risks: | - |
| IMDG-Storage category: | Category A |
| IMDG-Storage notes: | "Separated from" acids. "Away from" ammonium salts. |
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

H314: Metodo di calcolo

H318: Metodo di calcolo

H302: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).